REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1995 del 23/12/2024

Oggetto: Patto per il Sud – ME 17631 - *"Salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della chiesa Sacra Famiglia"* - Comune di Antillo - Codice ReNDiS 19IRA57/G1 - Codice Caronte SI_1_17631 - CUP J59D16001760001 - SMART CIG Z2C35B1037.

Impegno e pagamento acconto, pari all'80%, del compenso per la redazione dello Studio Geologico – Dott. Geol. Francesco Spiccia.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presìdi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono*

direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto individuato con codice interno ME 17631, dal titolo *"Salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della chiesa Sacra Famiglia"* - Comune di Antillo - Codice ReNDiS 19IRA57/G1 - Codice Caronte SI_1_17631, è tra quelli individuati nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto il Decreto n. 286 del 25 maggio 2017 con cui il geom. Sebastiano Costa, in servizio presso l'UTC del Comune di Antillo, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il decreto n. 388 del 07/03/2022 con il quale , nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di **€ 33.333,09 oltre oneri ed IVA** (ovvero **€ 42.293,02 comprensivo di oneri ed IVA**), di cui **€ 13.745,52 oltre oneri ed IVA per le competenze spettanti per il supporto alla redazione della relazione geologica in fase di progettazione definitiva** ed € 19.587,57 per le competenze spettanti per il supporto alla redazione della relazione geotecnica in fase di progettazione definitiva ed esecutiva;

Visto il Decreto n. 539 del 30 marzo 2022, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata autorizzato l'affidamento del servizio tecnico di redazione dello Studio geologico;

Vista la nota prot. n. 4270 del 31/03/2022 con il quale **è stato** affidato il servizio tecnico di redazione dello Studio geologico al Dott. Geol. Francesco Spiccia, iscritto nell'elenco dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo, per un importo, già decurtato del 20%, di **€ 10.996,42 oltre oneri previdenziali ed IVA;**

Vista la pec del 05/04/2022, acquisita agli atti in data 06/04/2022 con prot. n. 4515, con la quale il Dott. Geol. Francesco Spiccia ha comunicato l'accettazione dell'incarico di cui alla nota prot. n. 4270 del 31/03/2022 e ha trasmesso la documentazione richiesta;

Vista la nota prot. n. 6039 del 06/05/2022 con la quale lo scrivente ufficio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento indicato in oggetto, ha invitato il RUP e il Dott. Geol. Francesco Spiccia, affidatario del servizio in oggetto, ognuno per le proprie competenze, ad avviare l'esecuzione dello stesso;

Vista la nota del 30/05/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6981, con la quale il Dott. Geol. Francesco Spiccia ha richiesto al RUP che venisse sospeso il servizio in quanto non ancora in possesso di tutti gli elaborati progettuali necessari;

Vista la nota prot. n. 2647 del 03/06/2022, acquisita agli atti in data 06/06/2022 con prot. n. 7123, con la quale il RUP, in accoglimento della richiesta avanzata dal Dott. Geol. Francesco Spiccia, ha disposto la sospensione della consegna del servizio in attesa dell'acquisizione degli elaborati progettuali mancanti;

Vista la nota prot. n. 11827 del 22/09/2022 con la quale lo scrivente ufficio, non ritenendo sussistessero motivi ostativi, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento, ha sollecitato l'avvio con urgenza al RUP ed al Dott. Geol. Francesco Spiccia, ciascuno per quanto di competenza;

Visto il Verbale di avvio del servizio del 22/09/2022, acquisito agli atti in data 18/12/2024 con prot. n. 14769;

Visto **il Disciplinare rep. n. 831 del 26/09/2022** con cui è stato conferito l'incarico relativo la redazione dello Studio geologico al Dott. Geol. Francesco Spiccia, per un importo di **€ 10.996,42 oltre oneri ed IVA,** da corrispondere, secondo l'art.6, con le seguenti modalità:
- acconto, pari all'80%, alla consegna dello studio geologico;
- saldo, pari al 20%, all'approvazione del progetto esecutivo;

Visto il Decreto commissariale n. 1620 del 26/10/2022 con il quale si è preso atto del disciplinare Rep. n. 458 del 16.12.2020 sopracitato;

Vista lo studio geologico ed i relativi allegati, trasmessi dal Dott. Geol. Francesco Spiccia in data 29/09/2022, acquisiti agli atti in pari data con prot. n. 12119;

Vista la pec del 18/12/2024, acquisita agli atti in data 19/12/2024 con prot. n. 14769, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, la proposta di liquidazione relativa all'acconto, pari all'80%, del compenso spettante al Dott. Geol. Francesco Spiccia per l'attività svolta, per un importo di **€ 8.797,14 oltre oneri ed IVA;**

Vista la pec del 15/04/2024, acquisita agli atti in data 16/04/2024 con prot. n. 4733, e la pec del 18/04/2024, acquisita agli atti in data 19/04/2024 con prot. n. 4974, con la quale il Dott. Geol. Francesco Spiccia, ai fini del pagamento in oggetto, ha trasmesso:
- la polizza professionale n. A124C839376 rilasciata dalla Lloyd's Insurance Company S.A., relativa alla copertura Rischi professionali, stipulata dal Dott. Geol. Francesco Spiccia, con validità fino al 20/01/2025;
- la dichiarazione resa dallo stesso in data 18/04/2024 ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- la dichiarazione, resa dallo stesso in data 15/04/2024, con la quale ha attestato di avere aderito, per l'anno in corso, al regime fiscale forfettario;
- l'autorizzazione all'esercizio della libera professione, rilasciata in data 13/09/2023 dal Dirigente Scolastico dell'Istituto di istruzione superiore "Alessandro Manzoni" di Mistretta;

Vista la **fattura elettronica n. FPA 2/24 del 13/12/2024**, acquisita agli atti in data 19/12/2024 con prot. n. 14821, emessa dal Dott. Geol Francesco Spiccia, relativa all'acconto, pari all'80%, del compenso per l'espletamento del servizio di redazione dello studio geologico, per un importo pari ad **€ 8.797,14 oltre oneri;**

Vista la certificazione di regolarità contributiva del Dott. Geol. Francesco Spiccia, rilasciata dall'EPAP in data 19/12/2024 prot. n. 203720 CRCPA, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14812, con la quale si attesta la regolarità degli adempimenti;

Visto la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 20/12/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che il Dott. Geol Francesco Spiccia risulta non inadempiente;

Ritenuto di **dover procedere all'impegno ed al pagamento dell'importo complessivo di € 9.149,03 comprensivo di oneri**, di cui alla fattura n. FPA 2/24 del 13/12/2024, emessa dal Dott. Geol Francesco Spiccia quale acconto, pari all'80%, del compenso per l'espletamento del servizio di redazione dello studio geologico;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 **Di disporre,** nell'ambito dell'intervento identificato con codice **ME 17631** - *"Salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della chiesa Sacra Famiglia"* - Comune di Antillo - Codice ReNDiS 19IRA57/G1 - Codice Caronte SI_1_17631, **l'impegno,** a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 388 del 07/03/2022, ed **il pagamento dell'importo di € 9.149,03 (novemilacentoquarantanove/03),** relativo alla fattura elettronica n. FPA 2/24 del 13/12/2024 (SDI 13590989093), emessa dal Dott. Geol. Francesco Spiccia **(C.F. SPCFNC84H09L219C - P.IVA IT03314310834),** quale acconto, pari all'80%, del compenso per l'espletamento del servizio di redazione dello studio geologico, da liquidare allo stesso con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 **Di provvedere al pagamento** dell'importo complessivo di **€ 9.149,03** di cui al superiore articolo, a valere sulle somme impegnate all'art. 2 del presente decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)